



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
PQA I

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) 848/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010); in particolare l'articolo 2, comma 109, che stabilisce: *"A decorrere dal 1° gennaio 2010 sono abrogati gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386; in conformità con quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, lettera f), della Legge 5 maggio 2009, n. 42, sono comunque fatti salvi i contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari accessi dalle province autonome di Trento e di Bolzano, nonché i rapporti giuridici già definiti"*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", e in particolare l'articolo 57, comma 2;

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013 n. 104 recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013 n. 128 ed in particolare l'articolo 4, comma 5-quater;

VISTA la legge 9 marzo 2022, n. 23, recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, alimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico";

VISTI gli artt. 1 e 3 del Decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 pubblicato in G.U. n. 264 dell'11 novembre 2022, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale "Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" assume la denominazione di "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179. di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1,

comma 4, del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 settembre 2023 n. 477058, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, concernente “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, che ha previsto, nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, l’istituzione della Direzione generale dell’ippica e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, ed ha individuato gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze della Direzione generale per l’ippica (DG IPPICA) e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (DG PQA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentare e forestali di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro della salute 18 dicembre 2017 n. 14771, che istituisce l’elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’istruzione dell’università e della ricerca 22 febbraio 2018 n. 2026, che definisce le modalità di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del Fondo mense scolastiche biologiche;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 17 giugno 2019 n. 6401, che modifica il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’istruzione dell’università e della ricerca 22 febbraio 2018 n. 2026;

VISTO il Decreto Direttoriale 24 maggio 2018 n. 39050, che istituisce la piattaforma informatica per il corretto invio dell’istanza di iscrizione nell’elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all’Allegato n. 2 del Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 luglio 2021 n. 349184, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 agosto 2021 con n. 773, con il quale al dott. Pietro Gasparri è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio PQAI 1 della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica;

VISTA la Direttiva del Ministro 20 gennaio 2023 n. 29419, registrata dalla Corte dei conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2023;

VISTA la Direttiva Dipartimentale 17 febbraio 2023 n. 107781, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 febbraio 2023 al n. 119, per l’attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023” del 20 gennaio 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica ai sensi del D.P.C.M. 179/2019;

VISTA la Direttiva Direttoriale 22 febbraio 2023 n. 118468, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 febbraio 2023 al n. 120, modificata con Decreto Direttoriale 18 aprile 2023 n. 209373, con la quale vengono assegnati gli obiettivi ai titolari degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva del Ministro 20 gennaio 2023 n. 29419;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell’istruzione e del merito dell’8 agosto 2023 n. 413326, registrato presso la Corte dei Conti in data 12 settembre 2023 con n. 1328, che ripartisce la quota di 5.000.000,00 di euro per l’anno

2023 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2023 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2022-2023;

VISTO l'Accordo del 25 settembre 2023 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica;

VISTO il Decreto Dirigenziale 11 ottobre 2023 n. 563163, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 10 novembre 2023 con n. 1527, con il quale è stato disposto l'impegno della somma di euro 4.999.980,00 per l'anno 2023 del Fondo, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto-Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, a favore delle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che il piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica della Commissione Europea (COM (2021) 141 final/2 del 19 aprile 2021) colloca tra le azioni previste anche la "Azione 3 – Promuovere le mense biologiche e intensificare il ricorso agli appalti pubblici verdi";

CONSIDERATO che il comma 5-bis dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 istituisce il citato Fondo per le mense scolastiche biologiche al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente;

CONSIDERATO che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ha assegnato al Fondo mense scolastiche biologiche una dotazione di euro 5.000.000,00 per l'anno 2023;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 2, del Decreto Interministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "Numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica" riportati, alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche;
- l'art. 1, comma 4 del suddetto Decreto Interministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Fonte Istat, con riferimento a ciascun anno scolastico;

TENUTO CONTO che nell'allegato 1 del Decreto Interministeriale dell'8 agosto 2023 n. 413326, di riparto del Fondo mense scolastiche biologiche relativo all'anno 2023, nella colonna denominata "ripartizione 86% del Fondo" è erroneamente riportato il totale di euro 4.300.000,00, anziché 4.299.980,00, come correttamente determina la somma dei singoli importi;

TENUTO CONTO che il totale della quota relativa alla "ripartizione 14% del Fondo" è pari a euro 700.000;

TENUTO CONTO dell'Accordo del 25 settembre 2023 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica;

RITENUTO OPPORTUNO attendere l'esito della richiesta di parere al MEF, volta a chiarire i profili applicativi della norma e del vincolo di sostanziale indisponibilità stabilito all'articolo 2, comma 109,

della finanziaria 2010, rispetto a risorse eventualmente ripartite e/o trasferite in favore delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, non erogare gli importi impegnati con il Decreto Dirigenziale 11 ottobre 2023 n. 563163 a favore della Provincia Autonoma di Trento e della Provincia Autonoma di Bolzano rispettivamente di euro 7.166,20 ed euro 7.552,90;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere alla liquidazione dell'importo di euro 4.985.260,90;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e di cassa sul capitolo 2325, pg. 1;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

1. Per le finalità riportate in premessa, si liquida la somma di euro 4.985.260,90 per l'anno 2023 del Fondo, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto-Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, a favore delle Regioni come indicato nella tabella di seguito riportata:

Regione	numero beneficiari	contributo	numero beneficiari	contributo	TOTALE liquidato
Abruzzo	514.201	57.977,70 €	169.182	15.844,13 €	73.821,83 €
Basilicata	483.170	54.497,64 €	71.431	6.689,60 €	61.187,24 €
Bolzano			80.649	7.552,90 €	
Calabria	437.534	49.350,27 €	262.542	24.587,42 €	73.937,69 €
Campania	609.031	68.693,74 €	896.420	83.950,96 €	152.644,70 €
Emilia Romagna	10.825.519	1.221.030,41 €	-----		1.221.030,41 €
Friuli Venezia Giulia	2.012.835	227.031,40 €	148.876	13.942,44 €	240.973,84 €
Lazio	1.089.039	122.834,73 €	772.585	72.353,65 €	195.188,38 €
Liguria	4.395.742	495.803,91 €	179.976	16.855,00 €	512.658,91 €
Lombardia	5.028.035	567.121,41 €	1.348.656	126.303,49 €	710.297,65 €
Lombardia*	-----	16.872,75 €			
Marche	2.673.729	301.574,86 €	202.815	18.993,90 €	320.568,77 €
Molise			35.964	3.368,08 €	3.368,08 €
Piemonte	1.081.976	122.038,08 €	544.996	51.039,62 €	173.077,71 €
Puglia	1.578.964	178.094,28 €	544.918	51.032,32 €	229.126,60 €
Sardegna	130.530	14.722,72 €	189.737	17.769,13 €	32.491,85 €
Sicilia	408.003	46.019,42 €	689.279	64.551,93 €	110.571,34 €
Toscana	2.532.977	285.699,18 €	477.448	44.713,66 €	330.412,84 €
Trento			76.520	7.166,20 €	
Umbria	1.540.878	173.798,50 €	113.827	10.660,05 €	184.458,55 €
Valle D'Aosta			16.986	1.590,76 €	1.590,76 €
Veneto	2.631.564	296.819,00 €	651.723	61.034,75 €	357.853,75 €
TOTALE	37.973.727	4.299.980,00	7.474.530	700.000,00 €	4.985.260,90 €

*) Si veda articolo 4, comma 1 del Decreto Interministeriale 8 agosto 2023 n. 413326

2. L'importo di euro 4.985.260,90 farà carico sul capitolo di spesa n. 2325 pg. 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023 nell'ambito della Missione 9 Programma 6 Azione 3 - Macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del Centro di responsabilità 3 "Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca".

Il presente Decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Dirigente

Pietro Gasparri

(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

MASAF - PQAI 01 - Prot. Uscita N.0681597 del 12/12/2023